

Weagoo, da Como in giro per il mondo La nuova frontiera della guida turistica

La storia. Il passaggio dalla carta al formato digitale ma anche le applicazioni web con i punti geolocalizzati. E ora un database che copre anche 1.400 piccoli Comuni

MARILENA LUALDI

In giro con lo zaino zeppo di guide cartacee: un'immagine affascinante, ma dal sapore quasi mitologico oggi. E la trasformazione che ha toccato il turismo, ha una firma importante made in Como.

Arriva da Weagoo, una delle startup di ComoNext che ha digitalizzato con passi da gigante il settore. Non un passaggio automatico, semplicistico: le guide dalla carta al digitale, fine della storia. No, dietro c'è una rivoluzione culturale che crea, diffonde e rimette in circolo informazioni. Una vera sharing economy, come sottolinea il fondatore di Weagoo Flavio Tagliabue.

Rivoluzione in viaggio

«Le guide cartacee per decenni hanno portato in giro per il mondo, ci hanno fatto scoprire luoghi fantastici e ci hanno resi un po' più consapevoli - osserva - oggi si viaggia leggeri, abbiamo bisogno di essere connessi, avere informazioni in tempo reale, ci fermiamo meno sull'approfondimento e ci siamo abituati a fare "zapping" anche con l'informazione. Non è detto che le guide digitali siano meglio di quelle tradizionali così

come quelle cartacee non è detto che non possano essere sostituite dalle nuove tecnologie. Ognuno può scegliere, ma ogni viaggiatore non parte da casa se non ha accesso alle informazioni, dovrà solo decidere quale tipo di guida è meglio per lui».

Core business della società è dunque la fornitura di informazioni su una o diverse destinazioni da questa doppia prospettiva: contenuti e tecnologia. La specializzazione di Weagoo - che l'anno scorso era alla Borsa internazionale del turismo, molto apprezzata, e quest'anno tornerà anche con l'associazione che ha fondato - è la produzione di punti di interesse (POI) geo-localizzati per applicazioni web e mobile. Si definisce l'entry point di coloro che sono in cerca di notizie e ispirazioni, nonché dati concreti per girare il pianeta.

«Chiunque lavori con i turisti e viaggiatori sa quanto sia importante fornire informazioni sulla destinazione e quanto esse influenzino le loro scelte - continua Tagliabue - tutte le informazioni possono essere recuperate in rete ma con alti costi di produzione dovuti ai tempi di ricerca, verifica, rielaborazione e standardizzazione dei contenuti. Questo proble-

ma è maggiormente sentito dalle aziende nei progetti che devono scalare velocemente e che necessitano la copertura di molte città e territori».

Risultato, oggi Weagoo ha uno dei più importanti database di punti di interesse geo-localizzati in Italia - province, città d'arte e altri 1.400 comuni minori - oltre alle maggiori capitali europee. Il tutto con uno standard di riferimento che viene dallo studio del comportamento dei turisti sulle informazioni date da smartphone e navigatori mentre visitano una località a piedi, in auto, bici o moto. I Poi sono integrati in molte applicazioni digitali (App e web) come "engagement" nelle più svariate opzioni. Esempi: traffico sul sito, Seo, attività di "care" su prenotazione, utility ai clienti e promozione territoriale.



Peso: 78%

Non solo punti di interesse. La startup produce anche guide turistiche in formato pdf interattive, scaricabili gratuitamente dal programma di distribuzione gratuita a chiunque ce lo richieda (agenzie viaggio, tour operator, rentcar, hotel, B&B), la copertura delle destinazioni ci ha premiato, le nostre guide sono utilizzate da importanti piattaforme di prenotazioni online, portali di incoming e accommodation».

E i piani si susseguono: «Da marzo partirà un progetto pilota con una importante compagnia aerea che distribuirà le guide gratuitamente a oltre un milione e mezzo di passeggeri, questo migliorerà il posizionamento del nostro brand e ci darà maggior opportunità di revenue generate dalla vendita di esperienze, biglietti e dalla pubblicità mentre

per il partner, che sarà il nostro canale di distribuzione, le guide saranno un importante mezzo di fidelizzazione, acquisizione e attività di marketing digitale, sia in fase di preparazione del viaggio, durante che al rientro in quanto possono essere collezionate e di tale guide.weagoo.com: qui, oltre alle informazioni della città, si possono acquistare biglietti, eventi, tour, escursioni, pernottamenti, il noleggio di attrezzature sportive. Parola d'ordine: facilità di utilizzo e anche di diffusione.

Interattivi e vincenti

I download sono stati oltre 500mila. L'apprezzamento degli utenti - spiega ancora Tagliabue - è stato tale che induce a investire per crescere ancora. Tant'è che si è ampliata con decisione l'offerta, raggiungendo nel 2017 oltre

100 guide. Attenzione: missione possibile, farle raddoppiare nel 2018.

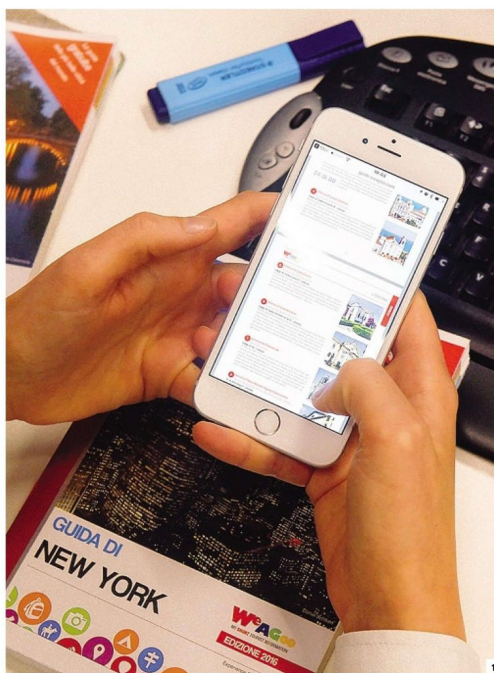
Insomma, le guide per Weagoo non sono morte, anzi stanno vivendo una nuova giovinezza: «La validità del prodotto, il nostro tribuite ad amici o condivise nei social».

Ma l'economia della condivisione avvolge ogni passaggio di un'attività: «Ora abbiamo lanciato una nuova interessante iniziativa, il programma "Scrivi e guadagna" rivolto a chi ama scrivere e conosce bene una destinazione, per lo più quindi a guide e accompagnatori locali. Permette di condividere i nostri guadagni con i collaboratori, dove ogni singola persona è responsabile dei contenuti e delle informazioni di una città e dalla quale percepirà parte di quanto incassiamo noi dai no-

stri partner commerciali». Tocco finale nel segno dell'equità: una quota sarà condivisa tra tutti bilanciando così la vendita di prodotti in destinazioni meno fortunate.

■ ■ Guide mini gratuite
Oltre 500mila download
e l'obiettivo ambizioso
di raddoppiare l'offerta

■ ■ Il nuovo progetto
è "Scrivi e guadagna"
Si può scrivere una guida
e si partecipa ai guadagni



1. Sullo smartphone la app di Weagoo. La piattaforma digitale ha raccolto una sterminata banca dati relativa ai siti di interesse turistico. C'è la possibilità di creare itinerari che includano aree molto vaste, progettando facilmente e in modo intuitivo anche percorsi articolati e complessi. Oggi il database di Weagoo include oltre 1.400 comuni italiani e molte capitali europee.

2. Flavio Tagliabue, fondatore dell'impresa, nella sede di ComoNext FOTO ANDREA BUTTI



Peso: 78%